

Alle Casse edili i verbali degli ispettori del lavoro

CARLA DE LELLIS

L' ispettorato nazionale del lavoro darà una mano alle casse edili nel recupero dei contributi evasi. Con una nota diffusa ad agosto (protocollo n. 7298/2017), infatti, l' Inl invita gli ispettori impegnati in vigilanza nel settore edile alla «puntuale comunicazione» alle casse edili, nei casi di riscontro di non corretto assolvimento contributivo, di tutti gli elementi necessari per la corretta quantificazione dei versamenti omessi al fine di consentire il recupero dei contributi dovuti. A renderlo noto è la commissione nazionale paritetica per le casse edili (Cne) con una nota del 1° settembre. Gioco di squadra. Le nuove istruzioni s' inseriscono nelle linee guida tracciate per la nuova attività di vigilanza, per la quale l' Inl ha chiesto un gioco di squadra tra le diverse categorie di ispettori. Infatti, la riforma delle ispezioni (Jobs act) ha creato il nuovo istituto centralizzato (Inl) al quale tutti gli ispettori (quelli dell' ex ministero del lavoro e quelli dell' Inps e Inail) vi fanno parte in un unico e medesimo ruolo. La piena operatività dell' ispettorato nazionale è partita dal 1° gennaio di questa. In sostanza, l' Inl chiede che, quando nel corso del primo accesso o successivamente, emergano violazioni in materia lavoristica, gli ispettori di Inps e Inail sono invitati a interessare l' ispettorato territoriale del lavoro al fine di dar vita a un unico atto di accertamento, comprensivo tanto della materia previdenziale o assicurativa che lavoristica. Le casse edili. Con la nota prot. n. 7298/2017 si amplia il campo di gioco di squadra. L' Inl, infatti, rende noto di avere ricevuto segnalazioni che, nell' ambito della vigilanza nel settore edile, laddove venga riscontrato il non corretto assolvimento degli obblighi nei confronti delle casse edili, non sempre gli ispettori procedono a comunicare (alle casse edili) i dati necessari per il relativo recupero contributivo. Pertanto, al fine di consentire il recupero, l' ispettorato raccomanda a tutti gli ispettori di trasmettere alle casse edili, indipendentemente dalla adozione degli eventuali provvedimenti sanzionatori, tutti gli elementi necessari alla corretta quantificazione dei versamenti omessi.

